

► Vaccinazione anti SARS-CoV-2/Covid-19 nei luoghi di lavoro

In data 6 aprile 2021 è stato siglato il "Protocollo nazionale per la realizzazione dei piani aziendali finalizzati all'attivazione di punti straordinari di vaccinazione anti SARS-CoV-2/Covid-19 nei luoghi di lavoro".

Attraverso questo protocollo e le successive indicazioni per la vaccinazione i ministeri competenti e le parti sociali, intendono costituire, allestire e gestire dei punti vaccinali straordinari e temporanei nei luoghi di lavoro.

La vaccinazione anti SARS-CoV-2/Covid-19, **su base esclusivamente volontaria**, è destinata a tutti i lavoratori a prescindere dalla tipologia contrattuale con cui prestano la loro attività in favore dell'impresa, nonché ai datori di lavoro o ai titolari d'impresa.

I datori di lavoro interessati, indipendentemente dal numero di lavoratrici e lavoratori occupati, devono manifestare la disponibilità ad attuare piani aziendali per la predisposizione di punti straordinari di vaccinazione anti SARS-CoV-2/Covid-19 nei luoghi di lavoro.

L'iniziativa può essere intrapresa singolarmente o in forma aggregata, con il supporto o il coordinamento delle Associazioni di categoria di riferimento.

I costi per la realizzazione dei piani aziendali:

- **inclusi i costi per la somministrazione, sono a carico del datore di lavoro,**
- **mentre la fornitura dei vaccini, dei dispositivi per la somministrazione (siringhe, aghi), degli strumenti formativi e per la registrazione delle vaccinazioni eseguite è a carico dei Servizi Sanitari Regionali competenti per territorio.**

La somministrazione del vaccino dovrà avvenire in locali idonei ed è riservata a operatori sanitari in grado di garantire il pieno rispetto delle prescrizioni adottate per tale finalità e in possesso di adeguata formazione per la vaccinazione anti SARS-CoV-2/Covid-19.

Per l'attività di somministrazione del vaccino il medico competente potrà avvalersi di personale sanitario in possesso di adeguata formazione.

Ai fini della istituzione dei punti vaccinali territoriali e della realizzazione della campagna vaccinale nei luoghi di lavoro, costituiscono **presupposti imprescindibili**:

- la disponibilità di vaccini;
- la disponibilità dell'azienda;
- la presenza/disponibilità del medico competente o di personale sanitario;
- la sussistenza delle condizioni di sicurezza per la somministrazione di vaccini;
- l'adesione volontaria ed informata da parte delle lavoratrici e dei lavoratori;
- la tutela della privacy e la prevenzione di ogni forma di discriminazione delle lavoratrici e dei lavoratori.

In alternativa alla modalità della vaccinazione diretta, **è prevista inoltre la possibilità per i datori di lavoro di stipulare**, anche tramite le Associazioni di categoria di riferimento o nell'ambito della bilateralità, **specifiche convenzioni con strutture sanitarie private in possesso dei requisiti per la vaccinazione**. In questo caso gli oneri sono a proprio carico, ad esclusione della fornitura dei vaccini che viene assicurata dai Servizi Sanitari Regionali territorialmente competenti.

Si ritiene che questa possibilità sia quella maggiormente realizzabile, in quanto permetterebbe in tempi brevi di procedere alla vaccinazione dei propri dipendenti senza dover adeguare i propri locali ai requisiti richiesti per eseguire la somministrazione dei vaccini.

I datori di lavoro che, in base alle previsioni del T.U. della sicurezza sul lavoro (art. 18 co. 1, lett. a) del D.Lgs n. 81/2008), **non sono tenuti alla nomina del medico competente o che non possano fare ricorso a strutture sanitarie private, possono avvalersi delle strutture sanitarie dell'INAIL**. In questo caso gli oneri restano a carico dell'INAIL.

In questi casi il datore di lavoro direttamente, ovvero attraverso il medico competente ove presente, dovrà comunicare alla struttura sanitaria privata o alla struttura territoriale dell'INAIL il numero complessivo di lavoratrici e lavoratori che hanno manifestato l'intenzione di ricevere il vaccino.

Per informazioni e chiarimenti contattate CIA Settore Paghe CUNEO Tel. 0171 67978

► Vinality Special Edition 2021 / Verona 17-19 ottobre - prenotazioni online entro il 10/5/2021

Ricordiamo di seguito le possibili opzioni.

Spazio espositivo collettivo che Cia - Agricoltori Italiani con banchi di assaggio presidiati da esperti sommelier, che racconteranno e promuoveranno il vino in degustazione agli operatori del settore. Inoltre l'area espositiva prevede: area magazzino per lo stoccaggio dei prodotti, area lavaggio per i bicchieri, frigorifero per la refrigerazione dei vini

La quota di partecipazione è pari a € 200,00 + IVA e potranno spedire in degustazione **massimo 3 referenze del proprio prodotto**. Le **spese di spedizione del prodotto sono a carico dell'impresa vitivinicola**. Con il versamento della quota di partecipazione saranno garantiti anche i seguenti materiali e servizi: - bicchieri in vetro da vino, sputavino, personale Cia - Agricoltori Italiani per assistenza presso lo spazio espositivo.

Le imprese vitivinicole possono optare anche per l'allestimento di una propria area espositiva. L'area espositiva individuale, per una superficie complessiva pari a mq 16, può essere condivisa prevedendo la partecipazione di un numero massimo di aziende pari a 2 (due). L'azienda sosterrà i costi di partecipazione per la propria quota parte ovvero pari al 50% del costo totale del pacchetto di partecipazione opzionato. Per il dettaglio dei costi si rimanda all'informativa n. 19.

Come manifestare l'interesse a partecipare:

Le aziende dovranno **compilare online la manifestazione di interesse [cliccando qui](#)** entro e non oltre il prossimo **lunedì 10 maggio** selezionando una delle modalità di partecipazione: **Opzione A:** area espositiva collettiva Cia-Agricoltori Italiani; **Opzione B:** area espositiva individuale, specificando il Pacchetto di partecipazione richiesto; **Opzione C:** area espositiva individuale condivisa con un'altra azienda, specificando il Pacchetto di partecipazione richiesto. Seguiranno ulteriori approfondimenti.